ESTRATTO DAL

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 34/2021

OGGETTO: ***Incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo - conferma incarico direttore generale***

Il giorno ventuno del mese di dicembre duemilaventuno, a partire dalle ore 16:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	***Assente***
1.	*Federico Binatti*	*Consigliere d'Amministrazione*		*X*
2.	*Giovanni Currado*	*Consigliere d'Amministrazione*	*X*	
3.	*Erika Chiecchio*	*Consigliere d'Amministrazione*	*X*	
4.	*Licia Nigrogno*	*Presidente Agenzia*	*X*	

E' presente ***Ing. Cesare Paonessa*** *che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Arch. ***Licia Nigrogno*** *nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

Oggetto: Incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo – conferma incarico direttore generale

A relazione della Presidente.

L'art. 18 comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 16/01/2004 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4/2 del 17/04/2009), prevede che gli incarichi dirigenziali siano conferiti a tempo, di norma per un biennio salvo per i casi espressamente motivati nel provvedimento di assegnazione; il successivo comma 4 stabilisce che l'incarico può essere rinnovato con provvedimento espresso.

Con deliberazione n. 5/1 del 1/6/2007, il Consiglio di Amministrazione ha individuato la posizione dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo ed al contempo ha attribuito l'incarico a far data dal 1° luglio 2007 sino al 31/12/2009, salvo proroghe o rinnovi, all'ing. Cesare Paonessa, assunto in Agenzia con contratto a tempo indeterminato ed inquadramento nei ruoli dirigenziali, valutando lo stesso in possesso di tutti i requisiti professionali necessari per l'attribuzione dell'incarico.

Successivamente il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di rinnovare all'ing. Cesare Paonessa l'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo con deliberazione n. 14.4 del 17 dicembre 2009 e n. 23 del 13 dicembre 2011, rispettivamente a far data dal 1° gennaio 2010 sino al 31/12/2011 e a far data dal 1° gennaio 2012 sino al 31/12/2013 salvo proroghe o rinnovi.

Sulla base delle predette deliberazioni, l'ing. Paonessa, in qualità di direttore dell'Area Pianificazione e controllo nonché di vice-direttore generale, ha esercitato le funzioni di direttore generale.

Con deliberazione n. 38 del 20/12/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha prorogato l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2014 sino al 31/12/2015, nominandolo inoltre, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, direttore generale.

Successivamente il Consiglio d'Amministrazione:

- con deliberazione n. 20 del 30/12/2015 ha confermato l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1/01/2016 sino al 31/12/2017, salvo proroghe o rinnovi ed ha dato atto che il medesimo avrebbe mantenuto l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione;
- con deliberazione n. 42 del 22/12/2017 il Consiglio d'Amministrazione ha confermato l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2018 sino al 31/12/2019, salvo proroghe o rinnovi, incaricandolo, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese;
- con deliberazione n. 3 del 31/01/2020 il Consiglio d'Amministrazione ha confermato l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2020 sino al 31/12/2021, salvo proroghe o rinnovi, incaricandolo, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese;

***

L'art. 19 dello Statuto dell'Agenzia stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede ad attribuire gli incarichi dirigenziali al personale di ruolo tenendo conto della natura e delle capacità professionali del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza.

In relazione a quanto sopra, valutando positivamente i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati ed apprezzando le attitudini personali e le capacità professionali possedute dall'Ing. Cesare Paonessa, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia in riferimento all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi, considerati i compiti e le funzioni assegnati all'Area pianificazione e controllo dal citato Regolamento, si ritiene di confermare per un biennio nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo l'ing. Cesare Paonessa, a far data dal 1/1/2022 sino al 31/12/2023, salvo proroghe o rinnovi.

***

Con riferimento alla definizione della retribuzione di posizione annua lorda correlata all'incarico di direzione dell'Area Pianificazione e Controllo, si richiamano le valutazioni operate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 9/2 del 9/9/2009, allorquando ha provveduto ad approvare la graduazione economica delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia, potendo, la posizione in questione, variare tra un valore inferiore di € 72.000,00 ed un valore superiore di € 84.000,00.

La retribuzione di posizione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, sin dal periodo 2010-2011 è stata fissata in € 72.000,00. Per effetto della stipula del CCNL 3/08/2010 (art. 5, comma 1), il valore economico della retribuzione di posizione (a decorrere dal 1/1/2009) è stato successivamente incrementato dell'importo di € 611,00.

Tale importo, superiore al limite previsto dall'art. 27, comma 2 del CCNL 23/12/1999, come aggiornato con il CCNL 3/08/2010 (€ 45.102,87), è stato determinato sulla scorta dell'art. 27, comma 5 del medesimo CCNL 23/12/1999, laddove è previsto che gli "enti del comparto con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle rispettive risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2".

In ordine al requisito della complessità organizzativa, si richiamano le valutazioni operate dal Consiglio d'Amministrazione con la citata deliberazione 9.2 del 9/9/2009, in quanto, al pari di una divisione comunale, l'Agenzia è struttura organizzativa che detiene in sé le competenze tecniche ed amministrative per lo svolgimento della funzione assegnata al Consorzio oltre alla presenza di competenze centralizzate a livello di Ente, (risorse umane e finanziarie ecc).

Peraltro, il livello di complessità della struttura organizzativa dell'Agenzia, in seguito alle variazioni Statutarie derivanti dalla modifica della L.R. 1/2000 avvenuta ad opera delle leggi regionali della Regione Piemonte L.R. 1/2015 e L.R. 9/2015, è notevolmente aumentato per effetto sia dell'incremento dell'estensione territoriale della competenza dell'Agenzia (che comprende l'intero territorio regionale) sia in termini di numerosità e complessità delle funzioni esercitate.

In relazione a quanto sopra con la deliberazione 3/2020 del Consiglio d'Amministrazione del 31/01/2020, sono state valutate come sussistenti le condizioni ed i presupposti per definire il valore della posizione in € 84.000,00 annui.

In data 17 dicembre 2020 Aran e Organizzazioni sindacali hanno firmato in via definitiva il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali (CCNL Dirigenti e Segretari comunali e provinciali – Triennio 2016-2018).

L'art. 54 del nuovo contratto ha stabilito, tra l'altro che l'importo annuo lordo della retribuzione di

posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018 sia incrementato con decorrenza dalla medesima data del 1/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50.

In relazione alla novella contrattuale, il valore della posizione del direttore dell'Are Pianificazione e controllo è ridefinito in € 84.409,50 annui.

Per ciò che concerne il premio di risultato, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20/2015, per il periodo dal 1° gennaio 2016 sino al 31/12/2017, nonché con le successive deliberazioni n. 42 del 22/12/2017 e n. 3 del 31/01/2020, il valore annuo del premio di risultato veniva individuato nel 40% del valore annuo della indennità di posizione.

Viste le predette deliberazioni, si ritiene anche per il periodo dal 1/1/2022 sino al 31/12/2023 di confermare nel 40% del valore annuo teorico della posizione dirigenziale assegnata il valore annuo del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati, ovvero € 33.763,80.

L'art. 23, comma 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che a decorrere dal primo gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Considerato che la spesa impegnata per l'anno 2016 per la retribuzione di posizione e quella di risultato per l'unico dirigente in organico dell'Agenzia, in esecuzione della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 20/2015 del 30/12/2015, ammontava a complessivi € 101.655,40, gli impegni di spesa relativi al premio di risultato non potrebbero essere superiori ad € 17.245,90.

L'art. 54 del CCNL Dirigenti e Segretari comunali e provinciali – Triennio 2016-2018 permette di derogare al tetto individuato dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 nei limiti delle possibilità di incremento riconosciute agli enti della spesa in quanto espressa previsione contrattuale.

Il medesimo articolo prevede inoltre che l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018 sia incrementato con decorrenza dalla medesima data del 1/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50.

Con riferimento alla retribuzione di posizione e risultato, l'art. 56 del nuovo CCNL ha previsto che a decorrere dal primo gennaio 2018 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per Area II, siano incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari 2015, relativo ai dirigenti. L'incremento del fondo, calcolato in ragione di detta percentuale, non soggiace al tetto del salario accessorio sulla base delle previsioni dettate dalla legge di Bilancio 2019, che pone in deroga a tale tetto gli aumenti disposti direttamente dai CCNL.

Tali risorse concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.

La consistenza del monte salari annualità 2015, al netto degli importi relativi all'indennità di vacanza contrattuale, era pari ad € 143.859,11 e l'incremento da effettuare per singola annualità della spesa destinata a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato è pari ad € 2.201,04; pertanto l'importo consolidato del fondo sale da € 101.655,40 a € 103.856,44.

Considerato quanto sopra, l'importo destinabile al pagamento della retribuzione di risultato è pari a € 19.446,94.

***

Con la citata deliberazione n. 38/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha nominato, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale facendo decorrere gli effetti della nomina a far data dal 1/1/2014 e sino alla scadenza del Consiglio d'Amministrazione o, al più tardi, sino a quattro mesi oltre la scadenza del Consiglio d'Amministrazione, per garantire la continuità della gestione, nelle more di deliberazione in merito da parte del nuovo Consiglio d'amministrazione.

Con l'entrata in vigore dei nuovi testi di Convenzione e Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese (12/11/2015), per effetto dell'art. 8 – Periodo transitorio - della Convenzione, il Consiglio d'amministrazione in carica e il Presidente dell'Agenzia, che erano in scadenza il 04/02/2016, hanno assunto temporaneamente e rispettivamente le funzioni di Consiglio d'Amministrazione e Presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese rimanendo in carica sino a quando l'Assemblea non avesse provveduto alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Il nuovo Statuto dell'Agenzia con riferimento all'incarico di direttore generale dell'Agenzia stabilisce all'art. 18 dello Statuto che "*il Consiglio di amministrazione nomina il direttore generale ai sensi dell'art. 12, al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato di diritto privato non eccedente la durata del mandato del Consiglio d'amministrazione, rinnovabile per non più di due volte. Il direttore è scelto tra il personale in organico dell'Agenzia e degli enti consorziati con esperienza almeno quinquennale nell'amministrazione del trasporto pubblico locale automobilistico e/o ferroviario e/o di programmazione di sistemi di mobilità e dei trasporti, previo accertamento del possesso ei requisiti per l'accesso alla qualifiche dirigenziali nella pubblica amministrazione, sulla base di curricula formativi e professionali che ne comprovino le capacità tecniche, gestionali ed organizzative*" .

L'art. 12, comma 2 lett. b) dello Statuto stabilisce che sia di competenza del Consiglio d'Amministrazione "la nomina del direttore generale, indicato d'intesa tra il Presidente della Giunta regionale, il Sindaco della Città metropolitana di Torino e della Città di Torino".

L'Assemblea consortile in data 02/12/2019 ha eletto l'attuale Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 10, comma 5 dello Statuto, il Consiglio d'Amministrazione dura in carica tre anni dalla nomina. I Consiglieri durano in carica sino all'elezione dei nuovi.

Verificato che l'ing. Paonessa è in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di direttore generale, come da curriculum pubblicato nella sezione amministrazione trasparente dell'Agenzia, nell'esprimere un giudizio positivo relativamente al periodo in cui ha già svolto le funzioni di direttore generale, si ritiene possibile confermare l'ing. Paonessa direttore generale dell'Agenzia, sino all'eventuale definizione del procedimento di nomina al di fuori della dotazione organica come da Statuto.

In ogni caso, tenuto conto che la nomina del direttore generale non eccede la durata del Consiglio d'Amministrazione e che l'attuale Consiglio sarà in carica sino al 2/12/2022, salvo proroghe di legge, il direttore generale continuerà nell'incarico sino a diversa deliberazione del prossimo Consiglio d'Amministrazione.

In ordine alla retribuzione collegata all'incarico di direttore generale, in accordo con l'ing. Paonessa, al fine di mantenere gli attuali equilibri di spesa del personale con la spesa corrente dell'Agenzia, si ritiene opportuno non individuare ulteriori retribuzioni rispetto a quelle percepite in qualità di direttore dell'Area Pianificazione e Controllo.

In relazione a quanto sopra, vista la fattispecie statutaria che prevede che il direttore generale sia nominato al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato di diritto privato,

si ritiene che la stessa non debba trovare applicazione specifica in quanto, per un verso, l'incarico non prevede nella fattispecie particolare specifiche retribuzioni, per altro verso la durata dell'incarico è comunque fissata già dallo Statuto in relazione alla durata del Consiglio d'Amministrazione.

***

La spesa teorica annua derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 118.173,30, con riferimento alle annualità 2021 e 2022, trova capienza nei codici Macroaggregati 10/01/1/101 e 10/02/1/101 – del Bilancio 2021, 2022 e 2023 – capitoli di spesa 501/101 e 501/201, in ragione rispettivamente del 38% e 62% della spesa, con imputazione nel seguente modo:

- € 84.409,50 - indennità di posizione- per ciascuna delle annualità di bilancio 2022 e 2023.

Per quanto riguarda la spesa relativa al premio di risultato, così come previsto dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 all'Allegato n.4/2 punto 5.2 (in quanto spesa relativa al trattamento accessorio e premiante che verrà liquidato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce), la stessa sarà imputata sull'annualità di bilancio successiva; pertanto con riferimento al premio collegato ai risultati conseguiti:

- la spesa relativa al premio di risultato - anno 2022, sarà imputata sull'annualità di bilancio 2023 (capitoli di spesa 501/101 e 501/201) del Bilancio 2021, 2022 e 2023;
- la spesa relativa al premio di risultato - anno 2023, sarà imputata sull'annualità di bilancio 2024 - codici Macroaggregati 10/01/1/101 e 10/02/1/101 del Bilancio 2022, 2023 e 2024 (capitoli di spesa 501/101 e 501/201 ed in ragione rispettivamente del 38% e 62% della spesa), corrispondenti ai codici Macroaggregati e Capitoli di spesa del Bilancio 2021, 2022 e 2023.

Visto l'art. 23, comma 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che a decorrere dal primo gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e tenuto del nuovo limite di spesa relativo alla retribuzione di posizione e risultato definibile ai sensi dei richiamati articolo 54 e 56 del CCNL Dirigenti e Segretari comunali e provinciali – Triennio 2016-2018 del 17/12/2000, pari a € 103.856,44 si ritiene di limitare gli impegni di spesa relativi al premio di risultato, per ciascuna annualità, dai teorici € 33.763,80 ad € 19.446,94.

L'impegno di spesa potrà essere eventualmente integrato, fino alla concorrenza del 40% del valore della posizione, solo allorquando sarà verificata la possibilità di impegno nei limiti definiti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

L'adozione degli atti di impegno derivanti dall'adozione del presente atto, compresi gli impegni per gli oneri riflessi è demandata al dirigente del servizio finanziario.

***

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

Visto lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese ed in particolare gli artt. 12, 18 e 19 in ordine alla competenza all'adozione del presente atto

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si

applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento egli enti locali in quanto compatibili;

Visti il Titolo IV Capo I e l'art. 109 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;
Visto il D.Lgs. 165/2001;
Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia.

Richiamata la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 1/03/2013 ed acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza,

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

delibera

1. di confermare l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico dirigenziale di direttore dell'Area Pianificazione e Controllo a far data dal 1° gennaio 2022 sino al 31/12/2023, salvo proroghe o rinnovi;
2. di definire in € 84.409,50 annui la retribuzione di posizione collegata all'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo di cui al precedente punto 1;
3. di confermare nel 40% del valore annuo della posizione dirigenziale assegnata il valore annuo teorico della retribuzione di risultato;
4. di confermare, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, l'ing. Cesare Paonessa direttore generale pro-tempore dell'Agenzia della mobilità piemontese;
5. di demandare al dirigente del servizio finanziario tutte le incombenze di carattere amministrativo e contabile derivanti da quanto deliberato ai precedenti punti;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte, alla Città metropolitana di Torino e Città di Torino;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3
N. Contrari : 0
N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Licia Nigrogno